

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO "SENIOR", legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale a tempo pieno, non rinnovabile e in particolare un posto per il SETTORE CONCORSUALE 10/A1 – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/01, DIPARTIMENTO DI SCIENZE STORICHE E DEI BENI CULTURALI, -Sede prevalente di lavoro DIPARTIMENTO DI SCIENZE STORICHE E DEI BENI CULTURALI -progetto "Aspetti storici e metodologici del popolamento umano nella preistoria: culture, archeologia del paesaggio, pratiche insediative e culturali"

Il Riunione – verbale n. 2

Il giorno 26 ottobre 2018 alle ore 10,00 si riunisce per via telematica la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SENIOR, , bandito con D.D.G. Rep. n. 578/2018, prot. n. 98348 del 25.06.2018, e il relativo avviso pubblicato sulla G.U. n. 56 del 17.07.2018.

Sono presenti tutti i membri della Commissione giudicatrice:

Prof.ssa Lucia Sarti	Presidente
Prof.ssa Federica Fontana	Membro
Prof.ssa Cecilia Conati Barbaro	Segretario

La Commissione prende visione dell'elenco nominativo dei candidati che hanno presentato domanda:

Andrea Babbì;
Francesco Carrer
Giulio Lucarini
Giuseppina Mutri
Giovanna Pizziolo
Giulia Saltini Semerari
Marco Serradimigni
Paola Visentini

Tutti i membri della Commissione dichiarano l'inesistenza di gradi di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso in relazione ai suddetti candidati, di non essere loro coniugi o conviventi e di non avere con gli stessi relazioni di affari.

La Commissione passa all'esame dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati e, secondo i criteri stabiliti nella prima riunione e indicati nell'allegato A della riunione medesima, formula i seguenti giudizi:

-DOTT. ANDREA BABBI

Nato nel 1969, possiede il diploma di laurea in Lettere Classiche (indirizzo Archeologia) conseguito presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con una tesi di laurea in Etruscologia e Antichità Italiane. Dichiara il titolo di Dottore di ricerca in Archeologia (Etruscologia), conseguito nel 2005 presso il medesimo Ateneo, dove ha ottenuto anche il diploma di specializzazione in Archeologia Classica nel 2005. La sua formazione è proseguita con una borsa semestrale presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene e infine presso l'Università di Heidelberg. È ricercatore (dal 2012 al 2017) presso il Römisch-Germanisches Zentralmuseum di Mainz (Germania), Leibniz Forschungsinstitut für Archäologie. Incaricato nella gestione e nel coordinamento di attività didattiche sul campo presso l'Università di Mainz (2014-2017), ha tenuto (2012-2017) cicli di lezioni semestrali presso l'École nationale supérieure di Parigi, le Università di Heidelberg, di Mainz e di Pavia e anche presso il CNR di Catania su temi relativi all'Etruscologia e alla Protostoria. Per il periodo post laurea vanta collaborazioni scientifiche e di ricerca presso Istituzioni italiane ed estere, più recentemente anche con mansioni di responsabilità, su temi etruscologici e protostorici. Dal 1998 ha ottenuto numerose borse di studio e finanziamenti per la ricerca anche internazionali e un premio per ricerca. Ha tenuto numerose conferenze, anche su invito, a convegni, seminari ed eventi culturali in Italia e all'estero, ha organizzato un convegno internazionale (2012). Dichiara un'intensa attività operativa come disegnatore, fotografo e responsabile di scavo. È autore di tre monografie, curatore, autore di memorie su riviste o in atti di convegni, oltre che autore di schede di catalogo facenti parte di un repertorio prevalentemente etruscologico e minoritariamente connesso alla protostoria recente. Va rilevata la continuità nelle attività formative, scientifiche ed editoriali.

Le 12 pubblicazioni presentate per la valutazione non sono tutte congrue con il SSD di cui al presente bando.

Possiede l'abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II fascia (10/A1).

La commissione apprezza il significativo curriculum che comprende attività di ricerca svolte con continuità, segnalandone il profilo internazionale e le iniziative correlate a progetti di studio e di ricerca. Il candidato sulla base del profilo scientifico-didattico, maturo ma solo in parte congruente con il settore concorsuale indicato dal bando, su base comparativa non viene ammesso alla selezione.

-DOTT. FRANCESCO CARRER

Nato nel 1982, ha conseguito la laurea magistrale nel 2007 presso l'Università di Padova e il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università di Trento (2012). Attualmente è ricercatore presso il McCord Centre for Landscape - School of History, Classics and Archaeology alla Newcastle University (Regno Unito). È stato assegnista di ricerca per un anno (2012-2013) presso l'Università di Trento e titolare di una borsa Marie Curie presso l'Università di York. Dichiara un'attività di direzione di 4 progetti e di collaborazione in 6 progetti delle Università di Trento, di York, di Newcastle e di Padova. Responsabile di un modulo di insegnamento presso l'Università di Newcastle (2018-19), ha tenuto lezioni, seminari ed esercitazioni per corsi di laurea triennale e master presso gli Atenei di Trento, York, Newcastle (2010-2018); inoltre ha svolto attività di training e di tutor e ha organizzato eventi internazionali e attività sul campo. Dichiara una buona esperienza di attività sul campo come collaboratore e responsabile.

In merito alla produzione scientifica, svolta con continuità, dichiara 3 articoli in preparazione/in stampa, 43 articoli pubblicati (anche su riviste IF e talora come autore singolo), 1 curatela, 1 volume speciale, 1 monografia scientifica. I filoni di ricerca, relativi all'età del Bronzo e del Ferro, vertono sui temi di Archeologia del paesaggio, GIS e analisi spaziali, Etnoarcheologia, Archeologia di ambienti montani, pastorizia e transumanza.

Presenta per la valutazione 12 pubblicazioni congrue con il SSD di cui al presente bando.

La commissione esprime un giudizio positivo e apprezzamento per la coerenza nell'obiettivo formativo e nel percorso di ricerca, perseguito in modo promettente anche in ambito internazionale, da consolidare nelle esperienze didattiche.

Il candidato sulla base del profilo scientifico-didattico, congruente con il settore concorsuale indicato dal bando, su base comparativa viene ammesso alla selezione.

-DOTT. GIULIO LUCARINI

Nato nel 1974, opera attualmente presso il McDonald Institute for Archaeological Research, University of Cambridge come ricercatore (dal 2017). È docente di African Archaeology e Quaternary Environments of Ethiopia and the Horn of Africa presso l'Università di Addis Abeba (Etiopia). Nel suo curriculum spiccano esperienze professionali in Italia e all'estero e una borsa Marie Curie (2013-2015), che seguono la laurea in Preistoria africana (2001) e il conseguimento del titolo di dottore di ricerca presso l'Università Orientale di Napoli (2006). Dal 2002 al 2018 ha ottenuto diversi finanziamenti per progetti di ricerca. Nell'attività didattica dichiara dal 2006 lo svolgimento di seminari e di docenza come co-coordinatore presso Atenei italiani ed esteri. Nell'ambito della ricerca figura come direttore e co-direttore di progetti in Nordafrica e collaboratore in numerosi progetti e missioni archeologiche, così come in progetti di rilevante interesse nazionale e internazionale. Dal 2009 figura come partecipante ad eventi (conferenze, workshop...) inerenti la preistoria e la protostoria dell'Africa. Cospicua è la sua partecipazione a convegni, cicli di conferenze. Fa parte di associazioni di ambito archeologico. Dichiara un'occasionale partecipazione a progetti museali e, più frequentemente, di divulgazione scientifica. Nella ricca attività editoriale dichiara 4 volumi editi con ruolo di co-curatore, numerosi articoli (quasi tutti come coautore), articoli su riviste, capitoli di volumi, testi divulgativi. Nelle 12 pubblicazioni presentate compaiono contributi in opere collettanee e memorie in riviste (anche con IF), in quattro casi come autore unico, indicative di una netta specializzazione in preistoria e protostoria africana.

Possiede l'abilitazione scientifica nazionale a Professore di II fascia nel settore 10/A1.

La commissione apprezza il curriculum complessivo, che appare maturo e coerente nella formazione e nelle prospettive di ricerca, più debole nelle esperienze didattiche. L'ambito internazionale è solidamente attestato anche dalle tematiche affrontate.

Il candidato sulla base del profilo scientifico-didattico, congruente con il settore concorsuale indicato dal bando, su base comparativa viene ammesso alla selezione.

-DOTT.SSA GIUSEPPINA MUTRI

Nata nel 1977, è attualmente ricercatore RTD-a, nell'ambito del progetto ERC "Hidden Foods" presso l'Università di Roma-La Sapienza. Possiede la laurea in Lettere Classiche con indirizzo archeologico inerente l'Etnografia preistorica dell'Africa (2004) e il titolo di dottore di ricerca (2009) in Archeologia preistorica. Nel curriculum presentato emergono l'attività come ricercatore post-dottorale titolare di una Marie Curie Early Career Fellowship presso il McDonald Institute for Archaeological Research, University of Cambridge, la partecipazione ad alcuni progetti di ricerca, la titolarità di borse di ricerca in Italia e all'estero. Ha svolto una attività di ricerca riferibile soprattutto all'analisi tecno-tipologica, funzionale e dei residui dell'industria litica, indagini che hanno portato la candidata a sviluppare pubblicazioni specialistiche prevalentemente in questo ambito. Il suo profilo evidenzia essenzialmente un'intensa attività di laboratorio e di ricerca anche sul campo attraverso numerosi contratti.

Nelle 12 pubblicazioni presentate per la valutazione compaiono memorie e contributi (in tre casi come singolo autore) su riviste specializzate (anche con IF) e in opere collettanee.

La commissione rileva una fisionomia scientifica ben definita, che tuttavia non appare ancora ancorata a esperienze di didattica.

La candidata sulla base del profilo scientifico-didattico, congruente con il settore concorsuale indicato dal bando, su base comparativa viene ammessa alla selezione.

- DOTT.SSA GIOVANNA PIZZILO

Nata nel 1968, ha conseguito la laurea in materie letterarie presso l'Università di Firenze (1995) e il titolo di Dottore di Ricerca in "Preistoria: Ambiente e culture" presso l'Università di Siena (2006), nonché i titoli rilasciati da master e corsi di perfezionamento in tematiche inerenti la presente valutazione. È stata inoltre titolare di assegni di ricerca presso l'Università di Firenze (2001-2007 per cinque annualità) e di Siena (2012-13, una annualità) e di cinque borse di studio in Italia e all'estero (1996-2009). Membership di Istituzioni operanti in ambito archeologico, vanta anche l'assegnazione di un premio per la tesi di laurea. Dichiara un'intensa e continua attività di docenza come titolare di insegnamento presso l'Università di Siena (dal 2003 ad oggi), in master (2011-2015) e presso le Università di Firenze, Milano e Insubria (tra il 2001 e il 2017), alla quale si aggiungono gli incarichi con titolarità presso l'Università di Tromsø (Norway). Inoltre vanno menzionati i numerosi incarichi di docenza seminariale, anche in corsi professionali, tra il 1997 e oggi. Dall'a.a. 2004/05 è relatore o correlatore di tesi di Laurea e di dottorato. Ha al suo attivo un'apprezzabile attività di progettazione didattica in Master e corsi IFTS (2004-2014). Ha fatto parte di gruppi di ricerca di progetti di rilevante interesse nazionale (dal 1998 al 2011), ha partecipato e collaborato a numerosi progetti internazionali in più paesi europei. Dichiara inoltre la partecipazione alla organizzazione di mostre, workshop e convegni, che completa le numerose esperienze sul campo (anche con incarichi di responsabilità) ed esperienze professionali in ambito strettamente archeologico in Italia e all'estero. Dal 2001 al 2017 ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali, anche su invito, spesso con comunicazione. A partire dal 1995 ha editato con continuità e cadenza annuale memorie, contributi in opere collettanee, articoli su riviste specializzate (anche con IF), in atti di convegni, nonché due monografie, tre curatele e una guida scientifica.

Le 12 pubblicazioni presentate, che comprendono una monografia (n. 12), articoli e memorie (quattro volte come autore singolo), sono tutte congrue con il SSD di cui al presente bando.

È in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore 10/A1.

La commissione esprime sulla candidata un giudizio positivo che tiene conto della maturità scientifica e delle esperienze di ricerca e di didattica istituzionale.

La candidata viene ammessa alla selezione sulla base del profilo scientifico-didattico, che risulta anche congruente con il settore concorsuale indicato dal bando.

-DOTT.SSA GIULIA SALTINI SEMERARI

Nata nel 1981, è attualmente Postdoctoral Research Fellow presso l'Institut für Klassische Archäologie Eberhard Karls dell'Università di Tübingen. Laureatasi in Archeologia nel 2004 all'Università di Siena (laurea triennale) ha conseguito il master l'anno successivo presso l'Università di Oxford dove nel 2010 ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in Archeologia. Tra i titoli formativi dichiara, tra l'altro, il godimento della borsa Marie Curie presso la VU University di Amsterdam (2012-2014), della borsa postdottorale della Gerda Henkel Foundation presso l'Università di Tübingen (dal 2014 ad oggi). Ha preso parte a tre progetti di ambito internazionale. La produzione editoriale, iniziata nel 2005, comprende 14 titoli, dei quali tre in stampa e quattro presentati (sette come unico autore), a cui si sommano numerose presentazioni a convegni internazionali (dal 2008 al 2018). L'esperienza sul campo non è rilevante e si accompagna a occasionali organizzazioni di convegni. L'attività didattica appare ancora modesta. Presenta per la valutazione in discorso solo 8 titoli sui 12 richiesti, i quali rispecchiano i suoi principali filoni di interesse scientifico, la tarda protostoria in ambito mediterraneo, la colonizzazione greca e alcuni

aspetti metodologici, che solo parzialmente appaiono congruenti con il settore disciplinare indicato dal bando.

La commissione esprime giudizio positivo soprattutto sul buon profilo internazionale della ricercatrice, rilevando una buona preparazione, un curriculum non così maturo su base comparativa (forse per motivi meramente anagrafici), in una fisionomia scientifica ancora in formazione ma promettente.

La candidata sulla base del profilo scientifico-didattico, per quanto congruente con il settore concorsuale indicato dal bando, su base comparativa non viene ammessa alla selezione.

-DOTT. MARCO SERRADIMIGNI

Nato nel 1972, si è laureato nel 2003 presso l'Università di Pisa in Conservazione dei Beni Culturali – (indirizzo Beni Architettonici, Archeologici e dell'Ambiente) e ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca nel Dottorato di ricerca in Scienze della Terra – Preistoria presso l'Università di Siena (2012). Presso l'Università di Pisa ha svolto a partire dal 2008 attività integrativa e di supporto alla didattica di corsi istituzionali nell'ambito di diverse materie connesse all'archeologia preistorica. Il candidato dichiara anche l'assegnazione di alcune ore di lezione frontale al corso di secondo livello alla Scuola di Paleoantropologia dell'Università di Perugia. Ha ottenuto una borsa di studio presso l'Università di Siena e ha partecipato a tre progetti di ricerca. La sua esperienza progressiva comprende attività sul campo come operatore, didattica ed esperienze museali o in esposizioni temporanee, conferenze, attività di documentazione, di catalogazione di materiali e di archeologia sperimentale, stages formativi. Ha partecipato come relatore a convegni anche di rilevante interesse. Le sue numerose pubblicazioni, (anche come autore singolo e talora su riviste con IF), edite con continuità temporale, si riferiscono essenzialmente a problematiche del Paleolitico, del Mesolitico e del Neolitico, con particolare attenzione alle fisionomie tecno-tipologiche delle industrie litiche.

Per la valutazione in discorso presenta 12 pubblicazioni, congrue con il SSD di cui al presente bando che rispecchiano l'ampiezza dei suoi interessi di ricerca.

Possiede l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia (10/A1-Archeologia).

La commissione rivela un buon profilo complessivo, da sviluppare ancora nell'ambito dell'internazionalizzazione e da consolidare nella didattica istituzionale.

Il candidato viene ammesso alla selezione sulla base del profilo scientifico-didattico, che risulta anche congruente con il settore concorsuale indicato dal bando.

-DOTT.SSA PAOLA VISENTINI

Nata nel 1966, è attualmente Curatore del Museo Archeologico dei Civici Musei di Udine e della sezione Paleontologica e Antropologica presso il Museo Friulano di Storia Naturale di Udine. Laureatasi nel 1991 in Lettere e Filosofia presso l'Università degli Studi di Venezia, nel 1999 ha conseguito il titolo presso la Scuola di Specializzazione in Archeologia (indirizzo in Archeologia preistorica e protostorica) presso l'Università degli Studi di Pisa (tesi premiata). Nel 2003 ha conseguito il titolo presso il Dottorato di ricerca in Archeologia Preistorica e Protostorica dell'Europa e del Bacino del Mediterraneo presso l'Università degli Studi di Udine. È stata assistente tecnico specializzato presso la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia-Ministero per i Beni e le Attività Culturali (1999-2005) e Direttore scientifico del Museo della Grotta di Pradis, Pordenone (2001-2003). Nel decennio 1987-1997 ha seguito corsi di perfezionamento nell'ambito della gestione del territorio, di applicazioni informatiche, di archivistica, inoltre ha ottenuto alcune borse di studio da parte di organismi nazionali e internazionali. Altre attività formative riguardano la gestione territoriale, la catalogazione di materiali, Dal 1999 ha seguito e realizzato attività formative e di divulgazione scientifica, ideazione e realizzazione di mostre e di sezioni museali. Vanta la partecipazione e/o il coordinamento come

project manager di significativi progetti di ricerca nazionali e internazionali, di convegni, workshop e di riunioni scientifiche, e anche di comitati editoriali. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali, spesso come relatore. Per quanto concerne la didattica, dichiara continuativi incarichi di insegnamento di Preistoria e protostoria presso l'Università di Udine (2010-2018). È autrice di numerose pubblicazioni relative a contributi a convegni e seminari, in volumi collettanei, in riviste specializzate, contributi e curatele di cataloghi di mostre, edizioni di sintesi storica e/o territoriale.

Presenta 12 titoli comprendenti una monografia (n. 1) e memorie che rispecchiano i suoi principali interessi di indagine, vale a dire il Neolitico recente e l'Eneolitico dell'Italia settentrionale in relazione anche ai rapporti col mondo transalpino e con la regione adriatica.

Possiede l'idoneità scientifica nazionale a professore di II fascia (10/A1-Archeologia).

La commissione esprime sulla candidata un giudizio positivo che tiene conto della maturità scientifica e delle esperienze di ricerca e di didattica istituzionale.

La candidata viene ammessa alla selezione sulla base del profilo scientifico-didattico, che risulta anche congruente con il settore concorsuale indicato dal bando.

Sulla base dei giudizi formulati e a seguito della comparazione degli stessi la Commissione ammette alla discussione pubblica i seguenti candidati:

DOTT. FRANCESCO CARRER

DOTT. GIULIO LUCARINI

DOTT.SSA GIUSEPPINA MUTRI

DOTT.SSA GIOVANNA PIZZILO

DOTT MARCO SERRADIMIGNI

DOTT.SSA PAOLA VISENTINI

Considerato che il bando prevede che l'avviso con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui sarà svolto il colloquio, venga comunicato ai candidati almeno 15 giorni prima del suo svolgimento, la Commissione stabilisce che il colloquio si terrà il giorno 15 novembre alle ore 15,00 (con eventuale prosecuzione il giorno 16 novembre alle ore 9,00) presso la sede del Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali, Palazzo Funaioli Mazzi Via Roma 56 in Siena e ne dà comunicazione al Servizio Concorsi dell'Università per la convocazione dei candidati.

La Commissione:


Alle ore 20,00 null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale è redatto, letto e sottoscritto seduta stante dal Presidente della Commissione, viene inviato a tutti i commissari per la loro approvazione e integrato dalle dichiarazioni di adesione degli altri membri (inviata insieme al loro documento di identità).

Per la Commissione

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Lucia Sarti



ALLEGATO AL VERBALE

Dichiarazione di adesione alla riunione in via telematica.

La sottoscritta Cecilia Conati Barbaro, ricercatore confermato presso l'Università di Roma "La Sapienza"

dichiara

di aver partecipato alla stesura del verbale della seduta preliminare per il concorso a n. 1 posto/i di Ricercatore a tempo determinato "senior", per il SETTORE CONCORSUALE 10/A1 – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/01 DIPARTIMENTO DI SCIENZE STORICHE E DEI BENI CULTURALI indetto dall'Università degli Studi di Siena, bandito con D.D.G. prot. n. Rep. n. 578/2018, prot. n. 98348 del 25.06.2018, e il relativo avviso pubblicato sulla G.U. n. 56 del 17.07.2018 e di aderire al contenuto dello stesso.

Roma, 26 ottobre 2018

Prof.ssa Cecilia Conati Barbaro



ALLEGATO AL VERBALE

Dichiarazione di adesione alla riunione in via telematica.

La sottoscritta Federica Fontana, professore associato presso l'Università di Ferrara
dichiara

di aver partecipato alla stesura del **verbale n. 2** della **seconda riunione** per il concorso a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato "senior", per il SETTORE CONCORSUALE 10/A1 – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/01 DIPARTIMENTO DI SCIENZE STORICHE E DEI BENI CULTURALI indetto dall'Università degli Studi di Siena, bandito con D.D.G. prot. n. Rep. n. 578/2018, prot. n. 98348 del 25.06.2018, e il relativo avviso pubblicato sulla G.U. n. 56 del 17.07.2018 e di aderire al contenuto dello stesso.

Ferrara, 25 ottobre 2018

Prof.ssa Federica Fontana

